

13 Ottobre 2022 - Putin ed Erdogan apriranno il più grande hub di gas in Turchia, Parigi furibonda. Fermati attentatori gasdotto TurkStream. Aiea rassicura su futuro centrale nucleare ucraina di Zaporizhzhia

La Turchia, ha detto Putin ad Astana corteggiando il proprio interlocutore, «è diventata la rotta più affidabile per fornire gas all'Europa». Come se ormai fosse rassegnato alla perdita dei due Nord Stream, sul Baltico, il presidente russo ha detto che la costruzione di un nuovo gasdotto in territorio turco permetterebbe di stabilizzare i prezzi: «Intendiamo fare della Turchia il più grande hub di gas al mondo», ha affermato Putin rivolgendo l'offerta ai mercati europei. Per Parigi l'"hub" del gas in Turchia proposto dal presidente russo Vladimir Putin per esportare gas in Europa "non ha senso" poiché gli europei vogliono ridurre la loro dipendenza dagli idrocarburi dalla Russia.

Le autorità russe hanno arrestato diversi sospetti che sarebbero stati pronti a sabotare il gasdotto TurkStream, che collega la Russia alla Turchia attraverso il Mar Nero, compiendo un attacco in territorio russo. Lo ha affermato il portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov, citato dalla Tass.

Il Parlamento turco ha approvato una legge che prevede pene fino a tre anni di reclusione per la divulgazione di "informazioni false o fuorvianti". La legge, che rafforza il controllo del governo sui media, è stata adottata a pochi mesi dalle elezioni legislative del giugno 2023, a cui il presidente Recep Tayyip Erdogan si presenta come sfavorito nei sondaggi.

Ci sono progressi nei negoziati per stabilire un'area di protezione intorno alla centrale nucleare ucraina di Zaporizhzhia, che è controllata dalla Russia. Lo ha assicurato il direttore dell'Aiea (l'Agenzia internazionale per l'energia atomica), Rafael Grossi. L'Aiea sta negoziando con Mosca e Kiev affinché la centrale nucleare non sia un obiettivo militare utilizzata per lanciare attacchi, ha spiegato Grossi.

Sono almeno 23 i minori rimasti uccisi dalle forze di sicurezza e dalla repressione in Iran da quando sono cominciate le proteste per la morte di Mahsa Amini. Il bilancio è dell'organizzazione non governativa Amnesty International secondo cui sono morti 20 giovani e 3 ragazze.

Il mondo rischia di vedere un altro anno con livelli record di fame, con una crisi alimentare globale che spinge sempre più persone a livelli di insicurezza alimentare acuta sempre peggiori. È l'allarme dell'agenzia ONU World Food Programme (WFP) che chiede azioni urgenti per affrontare le cause alla base dell'attuale crisi, in vista della Giornata mondiale dell'Alimentazione il 16 ottobre.

L'Ucraina potrebbe estradare i russi sospettati di aver commesso crimini di guerra alla Corte penale internazionale (Cpi) dell'Aia, anche se Mosca non ne è membro. Lo ha affermato oggi il procuratore della Corte. È possibile che i cittadini russi vengano processati davanti alla Cpi nel caso in cui non fosse possibile farlo in Ucraina per motivi legali, ha affermato Karim Khan, procuratore capo della Corte.

Continueranno per almeno i prossimi 18 mesi i tagli programmati di corrente in Sudafrica: lo ha annunciato Jan Oberholzer, il Direttore operativo della Eskom, l'azienda elettrica pubblica sudafricana in crisi da anni per disorganizzazione, cattiva gestione e corruzione. Lo riferiscono vari media tra cui il sito di Bloomberg.



È molto importante "coordinarsi" per ridurre l'inflazione e per gli investimenti nella transizione verde. Lo ha detto il vicepresidente esecutivo della Commissione europea, Valdis Dombrovskis, nel punto stampa con la segretaria al Tesoro Usa, Janet Yellen e il commissario europeo all'Economia, Paolo Gentiloni, a margine del G20 Finanze e dei lavori dell'Fmi a Washington.

